



CHIANTI CLASSICO

CODICE ETICO CONSORZIO VINO CHIANTI CLASSICO

Ambito di applicazione del Codice Etico

Il “ Codice Etico” adottato dal Consorzio Vino Chianti Classico con delibera del Consiglio del 12 aprile 2013 costituisce una sorta di “Carta dei valori” cui improntare la politica aziendale.

L’adozione e la concreta osservanza delle prescrizioni contenute nel Codice Etico rappresentano per il Consorzio lo strumento per difendere i propri valori.

La finalità del Codice Etico è di creare all’interno del Consorzio un clima di valori tale da indurre i dipendenti ed i cointeressati ad un operato legale e trasparente.

Il Codice Etico avrà valenza vincolante per tutti gli interlocutori, interni ed esterni all’azienda.

I fornitori, non muniti di un Codice Etico, dovranno accettare espressamente, prima del conferimento dell’incarico, le prescrizioni del Codice Etico del Consorzio.

Tutti i contratti con i fornitori e collaboratori del Consorzio dovranno contenere una clausola risolutiva espressa in caso di mancato rispetto del Codice Etico.

Pertanto, qualora all’esito dell’istruttoria svolta dall’Organo di Vigilanza emerga una violazione da parte di fornitori e collaboratori del Codice Etico, questa dovrà essere immediatamente contestata agli stessi con conseguente facoltà da parte del Consorzio di attivare la procedura di risoluzione del contratto per inadempimento.

Principi Generali

Il Consorzio ha come principio inderogabile il rispetto di leggi e regolamenti vigenti in tutti i Paesi in cui esso opera; nessun obiettivo dell’Ente può essere perseguito né realizzato in violazione delle leggi.

È quindi un dovere assoluto per ogni dipendente del Consorzio impegnarsi allo scrupoloso e diligente rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in Italia e nei Paesi stranieri in cui opera.

Conseguentemente, qualsiasi attività che implica una violazione di norme giuridiche, cui possa conseguire un qualsiasi coinvolgimento del Consorzio, deve essere immediatamente interrotta e comunicata all’organismo aziendale di vigilanza.



CHIANTI CLASSICO

Il Consorzio non inizierà o proseguirà nessun rapporto con chi non intenda rispettare tale principio, e chiede ai suoi consulenti, fornitori, clienti e a chiunque abbia o avrà rapporti con il Consorzio, di impegnarsi a rispettare tale fondamentale principio.

Di contro, il Consorzio si impegna a mettere a conoscenza dei propri dipendenti le leggi specifiche e i conseguenti comportamenti da tenere nel caso in questione. Pertanto invita gli stessi ad interpellare il Consorzio qualora esistessero dei dubbi su come procedere.

Indipendentemente dai casi contingenti il Consorzio fornirà un adeguato e costante programma di formazione e sensibilizzazione sulle problematiche presenti e future relative al “Codice Etico”. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Per tale motivo il Consorzio ha rilevato una serie di procedure relative ai cicli aziendali giudicati a “rischio reato” che dovranno essere rispettate da tutto il personale, apicale e non, e che saranno contenute e aggiornate nel modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

Riservatezza

Il Consorzio assicura la riservatezza delle informazioni in suo possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo in caso di esplicita e consapevole autorizzazione, nel pieno rispetto delle norme vigenti, da parte dei soggetti interessati.

Per contro, dipendenti e collaboratori assicurano la massima riservatezza relativamente a notizie e informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all’attività nel rispetto delle disposizioni di legge, dei regolamenti vigenti e delle procedure interne.

Risorse umane

Il Consorzio considera dipendenti e collaboratori la principale ed ineludibile risorsa di cui dispone per il raggiungimento dei fini aziendali. In ragione di ciò il Consorzio tutela e promuove il valore delle risorse umane, non mancando di accrescere l’esperienza ed il bagaglio di conoscenze di ciascun soggetto che si trovi a collaborare con la struttura aziendale.



CHIANTI CLASSICO

Conflitti di interesse

I dipendenti e ciascun collaboratore sono tenuti ad evitare situazioni in cui possono manifestarsi conflitti di interesse ed ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità d'affari di cui siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie attività.

Comunicazione

Il Consorzio provvede ad informare tutti i destinatari sulle disposizioni e sull'applicazione del Codice Etico, raccomandandone l'osservanza. In particolare provvederà:

- alla diffusione del Codice presso i destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

Sanzioni

Tutte le disposizioni del presente Codice (e quindi anche quelle che seguono) sono parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte da parte dell'organico del Consorzio e dai soggetti aventi relazioni d'affari con lo stesso.

La violazione delle norme del Codice potrà quindi costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto o dell'incarico e dell'eventuale risarcimento del danno.

Eticità nei rapporti con terzi

Chiunque opera in nome e/o per conto del Consorzio deve mantenere, a prescindere dalla natura pubblica o privata del proprio interlocutore, comportamenti conformi ai canoni di legalità, correttezza, verificabilità e trasparenza.

È vietato dare o promettere utilità sotto qualsiasi forma, anche se la condotta venga realizzata nell'interesse dell'Ente, con la sola esclusione degli omaggi di modico valore rientranti nelle consuetudini.



CHIANTI CLASSICO

I rapporti con i dipendenti pubblici devono essere conformi ai canoni, ai principi ed alle previsioni dettati dal D.P.C.M. 28 novembre 2000 (Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni).

I dipendenti ed i collaboratori del Consorzio che ricevono regalie di ogni genere dagli interlocutori, pubblici o privati, sono tenuti a darne informazione all'Organo di Vigilanza, qualora l'entità dei regali od omaggi superi il modico valore, considerati gli usi e le consuetudini.

È vietato instaurare con i dipendenti pubblici relazioni personali finalizzate ad acquisire favori indebiti.

Eventuali finanziamenti a partiti politici in Italia e all'Estero sono effettuati dal Consorzio nel pieno rispetto dello Statuto Sociale e della normativa vigente.

Chiunque opera in nome e/o per conto del Consorzio Vino Chianti Classico deve astenersi dal porre in essere comportamenti che possano costituire, direttamente o indirettamente, forme di pressione nei confronti di esponenti politici o sindacali.

Le attività di sponsorizzazione nei confronti di organismi e/o eventi sportivi, artistici e culturali devono essere effettuate nella massima trasparenza, tale da escludere qualsivoglia conflitto di interesse aziendale o personale.

Chiunque operi in nome e per conto del Consorzio deve assumere comportamenti tali da garantire la trasparenza, la correttezza e la diligenza dell'operato della società non solo nell'espletamento dell'incarico ma anche nella conduzione delle trattative.

Il Consorzio dovrà partecipare, a prescindere dalla sussistenza dei requisiti formali, unicamente a gare d'appalto in cui le prestazioni richieste siano effettivamente conformi alle capacità tecniche ed economiche del Consorzio e l'offerta formulata nei confronti della stazione appaltante consenta di improntare la propria attività al criterio della qualità e al rispetto della normativa sulla sicurezza.

Il Consorzio ricorre al contenzioso dopo aver esperito tentativi bonari di composizione dei confliggenti interessi e quindi solo come *extrema ratio*.

Con riguardo ai rapporti con i propri fornitori il Consorzio effettuerà delle scelte finalizzate ad ottenere il massimo vantaggio competitivo tenuto conto del rapporto qualità/prezzo delle prestazioni offerte, evitando qualsivoglia atteggiamento discriminatorio.

Le relazioni con i fornitori devono sempre essere disciplinate da appositi contratti. Il Consorzio non considererà affidabili i fornitori ed i subappaltatori che fruiscono di personale non in regola



CHIANTI CLASSICO

con la normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa. Per questo motivo il Consorzio chiederà ai fornitori non dotati di un autonomo Codice Etico, la sottoscrizione del proprio Codice anche da parte di quei subappaltatori che il fornitore utilizza nell'adempimento della fornitura.

Eticità nei rapporti con i dipendenti

Ciascun componente del Consorzio è chiamato al rispetto di tutta la normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale ed assicurativa.

Tutti i lavoratori saranno assunti con regolare contratto nei modi previsti dalla normativa e dalla contrattazione collettiva vigente nel settore.

Le modalità di selezione ed assunzione del personale e la sua collocazione all'interno della struttura aziendale devono essere tali da evitare ogni forma di discriminazione o qualsivoglia favoritismo o nepotismo.

Il Consorzio inoltre provvederà a favorire il miglioramento della professionalità dei propri dipendenti, anche attraverso iniziative formative pratiche e teoriche.

Il Consorzio, inoltre, porrà in essere ogni misura necessaria o anche semplicemente utile volta a garantire condizioni di lavoro rispettose dell'integrità fisica ed anche morale dei propri dipendenti. Ciò al fine di creare una cultura della sicurezza finalizzata a sensibilizzare il personale sull'effettività dei rischi, e quindi sulla necessità del concreto e continuativo utilizzo delle misure antinfortunistiche.

Il Consorzio non mancherà di sanzionare disciplinarmente quei comportamenti ritenuti irresponsabili in relazione alla salute e sicurezza dei lavoratori.

Tutte le informazioni concernenti i lavoratori devono essere gestite con misure tali da preservarne la riservatezza e l'integrità.

Eticità nei confronti dell'ambiente

Il Consorzio si è dato i seguenti obiettivi:

- privilegiare, ogni qualvolta sia possibile, il riciclo dei rifiuti inerti rispetto allo smaltimento in discarica;
- incentivare il mercato e diffondere la cultura dell'uso del materiale riciclato in sostituzione del materiale naturale;



CHIANTI CLASSICO

- rilevare sistematicamente gli impatti delle attività svolte, comprenderne gli effetti negativi, individuarne le cause e rimuoverle;
- promuovere tra i Collaboratori e tra tutte le persone che lavorano per il Consorzio o per conto di esso il senso di responsabilità verso l'ambiente attraverso attività di formazione ed informazione;
- rendersi disponibili ad organizzare nell'ambito di iniziative e progetti ambientali promossi a livello locale al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e la valorizzazione dell'ambiente e del territorio nei quali il Consorzio opera;
- astenersi da iniziative che possano turbare l'equilibrio e la salubrità dell'ambiente.